



CITTA' DI MERCATO S. SEVERINO

Provincia di Salerno

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 158 del 24-08-2012

Oggetto: Piano Urbanistico Comunale – Presa d’atto dei verbali del gruppo di lavoro, di studio e di supporto agli Uffici S.U.E. e S.U.A.P.

L'anno duemiladodici il giorno 24 del mese di AGOSTO alle ore 8:30, con il prosieguo, nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita, convocata nelle forme di legge, la **Giunta Comunale** nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. Dott. Giovanni ROMANO Sindaco Presidente	X	
2. Dott. Rocco D'AURIA Vice Sindaco		X
3. Dott.ssa Assunta ALFANO Assessore	X	
4. Sig. Rosario BISOGNO Assessore	X	
5. Dott. Eduardo CALIANO Assessore		X
6. Geom. Isidoro FASOLINO Assessore		X
7. Rag. Carlo IANNONE Assessore	X	
8. Dott. Angelo ZAMPOLI Assessore	X	
	5	3

Partecipa alla riunione il ^{VICE} Segretario Generale, ~~Dott.ssa Angela Maffucci~~

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
AVV. Gennaro IZZO

Art.49, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267. Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.	
Parere del responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica: si esprime PARERE FAVOREVOLE <div style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</div>	Parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile: si esprime PARERE FAVOREVOLE <div style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</div>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AREA 5 [^]	AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO PROPONENTE	UFFICIO LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. GIANLUCA FIMIANI

**Il Responsabile dell'Area
Gestione del Territorio**

Premesso che:

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 01.03.2012, è stato istituito un gruppo di studio, di lavoro e di supporto agli Uffici S.U.E. e S.U.A.P., per le seguenti finalità:

- a) esame ed approfondimento delle N.T.A. e del R.U.E.C., di concerto con la struttura interna all'Ente;
- b) definizione di una eventuale proposta da sottoporre all'Amministrazione comunale per la compilazione di linee guida relativamente all'applicazione delle N.T.A. e del R.U.E.C., da divulgare nelle forme più opportune;
- c) esame dei P.U.A. presentati al S.U.E., con la redazione di appositi verbali da rimettere al Responsabile del Procedimento, che dovrà produrre la proposta motivata, da sottoporre ad adozione della Giunta comunale, ai sensi della normativa vigente;
- d) esame dei Permessi a Costruire - P.C. presentati al S.U.E. e di tutta la documentazione allegata, prevista dal R.U.E.C. e dalle N.T.A., a supporto dell'attività del Responsabile del Procedimento;

il suddetto gruppo di lavoro è costituito da:

- ing. **Nicola De Santis** – Funzionario Responsabile della 5[^] Area – Coordinatore;
- ing. **Gianluca Fimiani** – istruttore direttivo tecnico – responsabile Ufficio LL.PP.;
- prof. Ing. **Lucio Ippolito** - titolare della Cattedra di *Sistemi Elettrici per l'Energia* della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno, quale componente esterno - esperto in energie alternative;
- ing **Bruno Ferrigno** – componente esterno – esperto in materia urbanistica;

Considerato che:

detto gruppo di lavoro si è riunito otto volte per l'esame della documentazione relativa al P.U.C., come da verbali di seguito elencati:

- verbale n. 1 del 23.03.2012;
- verbale n. 2 del 26.03.2012;
- verbale n. 3 del 29.03.2012;
- verbale n. 4 del 02.04.2012;
- verbale n. 5 del 05.04.2012;
- verbale n. 6 del 16.04.2012;
- verbale n. 7 del 26.04.2012;
- verbale n. 8 del 26.07.2012.

Ritenuto necessario pertanto, prendere atto della documentazione di cui sopra e provvedere alla pubblicazione di detti verbali sul sito Web del Comune, nella sezione adibita alla documentazione relativa al P.U.C.:

La Giunta Comunale

Vista la proposta di Deliberazione inerente l'oggetto, a firma del Responsabile dell'Area Gestione del Territorio, che costituisce presupposto della presente Deliberazione e sua parte integrante e sostanziale:

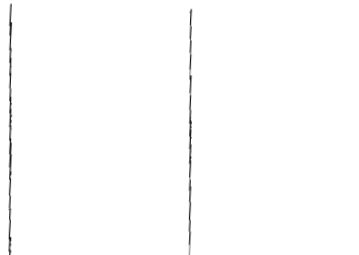
Ritenuto dover procedere in merito;

- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Gestione del Territorio ad interim, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come da visto apposto in calce al presente provvedimento;


Ing. Nicola DE SANTIS

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi e verificati:

SINDACO:	D'AURIA	NOCCO
VICE SINDACO:	ROMANO	Giovanni
ASSESSORI:	COPPOLA	Nicola
	DE CONCILIIIS	Donato
	FASOLINO	Isidoro
	FIORILLO	Luca
	MOFFA	Gerardo
	VITALE	Giuseppe



Seduta del

Assiste

N.	N.	Attribuzione	ARGOMENTO	Annotazione
----	----	--------------	-----------	-------------

VERBALE N°1 DEL 23/03/2012

IN DATA 23/03/2012 SI È INSEDIATO IL GRUPPO DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ DI SUPERIO AL S.U.E E AL S.U.A.P. COME DA D.G.C. N°37 DEL 01/03/2012. ALLA RIUNIONE SONO PRESENTI ING. NICOLA DE SANTIIS - FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA S'AREA - COORDINATORE ING. BRUNO FERRIGNO - COMPONENTE ESTERNO - ESPERTO IN MATERIA URBANISTICA ING. GIANLUCA FIMIANI - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - RESPONSABILE UFFICIO LL.PP. PRELIMINARMENTE VENGONO CONSEGNATI AI COMPONENTI LE COPIE DELLE N.T.A. (NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE), R.U.P.C. (REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO CIVILE) E IL QUADRO DI ASIEME SCALA 1:1000. SI AFFIDANO LE FUNZIONI DI SEGRETARIO AL COMPONENTE ING. GIANLUCA FIMIANI E PRESSO IL SUO UFFICIO SONO DEPOSITATI TUTTI GLI ATTI DEL P.U.C. SCOPO DEL GRUPPO DI LAVORO RISIEME NELL'INDIVIDUARE DELLE EVENTUALI CRITICITÀ NELL'INTERPRETAZIONE DELLE NORME E DEFINIRE OVE NECESSARIO LE LINEE GUIDE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DEI P.U.A. (P.L.A. URBANISTICI ATTUATIVI) NECESSARI PER L'ESAME DEI PROGETTI NEI DIVERSI AMBITI DI PROGETTAZIONE INTERPATTI. SI RITENE INOLTRE OPPORTUNO APPROFONDIRE LA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALLE N.T.A. PRODOTTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI PROT. N°31519 DEL 25/10/2011. SI FISSANO QUALI GIORNI DI RIUNIONE IL LUNEDÌ E GIOVEDÌ CON INIZIO DALLE ORE 9:00. LA RIUNIONE SI CONCLUDE RIMANDANDO IL SUCCESSIVO INCONTRO A LUNEDÌ 26/03/2012 ORE 9:00

ING. NICOLA DE SANTIIS - ING. BRUNO FERRIGNO - ING. GIANLUCA FIMIANI

[Handwritten signatures of Nicola De Santis, Bruno Ferrigno, and Gianluca Fimiani]

VERBALE N°2 DEL 26/03/2012

IN DATA 26/03/2012 SI È RIUNITO IL 'GRUPPO DI LAVORO' PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL S.U.E. E AL S.U.A.P. COME DA D.G.C. N°31 DEL 01/03/2012. ALLA RIUNIONE SONO PRESENTI:
ING. NICOLA DE SKATIS - FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA 5ª AREA - COORDINATORE
ING. BRUNO TERRIGNO - COMPONENTE ESTERNO - ESTERIO IN MATERIA URBANISTICA
PROF. ING. LUCIO IPTOITO - COMPONENTE ESTERNO - ESTERIO IN MATERIA DI ENERGIE ALTERNATIVE
ING. CRIANLUCA FIMIANI - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - RESPONSABILE UFFICIO L.P.
OGGETTO DELLA RIUNIONE È L'ESAME DELLA NOTA "NOTE PER LA CONFERENZA DEI SERVIZI IN PROVINCIA PER L'APPROVAZIONE DEL P.U.C. DI MEDAIO S. SEVERINO", PROT. GEN. N° 31519 DEL 25/10/2011.

IN MERITO AL PRIMO PUNTO "PARAMETRI ED USI SPECIFICI / STANDARD" IL GRUPPO DI LAVORO RITIENE TALE ASPETTO CHIARO E QUINDI NON MERITEVOLE DI PARTICOLARI APPROFONDIMENTI.

IN MERITO AL SECONDO PUNTO "EDILIZIA RESIDENZIALE" PRIMO CAPOVERSO LA NORMA VIENE COSÌ CHIARITA:

LA SUPERFICIE UTILE TOTALE PUÒ ESSERE DESTINATA PER 2/3 AI FINI RESIDENZIALI E PER 1/3 AL TERZIARIO. LA NORMA IN ESAME PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI NUOVE UNITÀ EDILIZIE IN AGGIUNTA AL FABBRICATO RESIDENZIALE, DI SUPERFICIE UNITARIA NON SUPERIORE A 200 mq, DA DESTINARE AD UFFICI, NEGOZI, ESERCIZI PUBBLICI E ATTIVITÀ TERZIARIE, SINO AD UNA QUOTA NON SUPERIORE AL 20% DEL NUMERO DEI NUOVI AHOGGI RESIDENZIALI PREVISTI.

VENSONO INDIVIDUATE DUE FATTISPECIE:

LA PRIMA IPOTESI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI QUATTRO LIVELLI PER UN'ALTEZZA MASSIMA DI 14,00 m. DESTINATI PER 2/3 ALLA RESIDENZA E PER 1/3 ALL'ATTIVITÀ ~~CONFERENZIALE~~ TERZIARIA NON COMMERCIALE, CON LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ COMMERCIALE AL PIANO TERRA (SUPERFICIE AGGIUNTIVA) DI SUPERFICIE UNITARIA MINORE O UGUALE A 200 mq, SINO AD UNA QUOTA NON SUPERIORE AL 20% DEL NUMERO DI NUOVI AHOGGI PREVISTI.

LA SECONDA IPOTESI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO CHE SI ELEVIA SU TRE LIVELLI, DESTINATI PER 2/3 ALLA RESIDENZA E PER 1/3 ALL'ATTIVITÀ TERZIARIA

FIORILLO Luca
MOFFA Gerardo
VITALE Giuseppe

--	--

Seduta del

Assiste

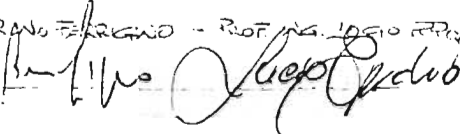
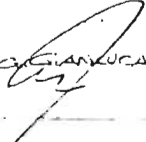
N.	N.	Attribuzione	ARGOMENTO	Annotatione
			<p>NON COMMERCIALE, PER UN'ALTEZZA MASSIMA DI 10,70 m, E DI UN DISUNTO CORPO DI FABBRICA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' COMMERCIALI, DI SUPERFICIE UNITARIA MINORE O UGUALE A 200 mq E NEI LIMITI DEL 20% DEL NUMERO DI ALLOGGI RESIDENZIALI PREVISI.</p> <p>IN MERITO AL SECONDO PUNTO "EDUZZIA RESIDENZIALE" SECONDO CATOGORSO LA NORMA VIENE COSI' CHIARITA':</p> <p>L'INCREMENTO DEL 20% DELLA VOLUMEVIA ESISTENTE, RIFERITO A SOLO VOLUME RESIDENZIALE, VALE PER GLI "ALLOGGI" COME DEFINITI DALL'ART. 5 DEL P.U.E.C.</p> <p>L'INCREMENTO DEL 20% A USI ABITATIVI E' VALIDO ANCHE PER I CONDOMINI A CONDIZIONE CHE:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'INTERVENTO SIA APPROVATO MEDIANTE DELIBERA DI ASSEMBLEA CONDOMINIALE COME PER LEGGE;2. LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO EDUZZIO DEVE AVVENIRE IN MANIERA CONSUETA PER L'INTERO FABBRICATO. <p>TERMO RESTANTI IL RISPETTO DELLE DISTANZE DEFINITE DALLA NORMATIVA VIGENTE.</p> <p>IN MERITO AL TERZO PUNTO "DELOCALIZZAZIONE EDIFICI RESIDENZIALI DALLE AREE A RISCHIO" LA NORMA VIENE COSI' CHIARITA':</p> <p>PRELIMINARMENTE SI INTENDE PER RISCHIO SIA IL RISCHIO IDRAULICO CHE IL RISCHIO DA FRANA ELEVATO E MOLTO ELEVATO. LE AREE DESTINATE ALLA DELOCALIZZAZIONE POSSONO ESSERE QUELLE RICADENTI SIA NELLE ZONE DI TRASFORMAZIONE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE SIA NELL'AMBITO URBANO CONSOLIDATO. L'AREA DI SEDIME DEGLI EDIFICI DELOCALIZZATI DOVRA' ESSERE CEDUTA GRATUITAMENTE AL COMUNE PREVIA SISTEMAZIONE A VERDE E PARCHEGGIO.</p> <p>L'ADEGUITAMENTO DEGLI STANDARD A FRONTE DELLE NUOVE VOLUMEVIE RESIDENZIALI VA RIFERITO ALLA SUA QUOTA VOLUMEVICA AGGIUNTA (50%). L'AREA DI SEDIME DELL'EDIFICIO DELOCALIZZATO CONTRIBUISCE AL SODDISFACIMENTO DEGLI STANDARD RICHIESTI.</p> <p>CONCLUSA L'ANALISI DELLA NOTA SI PROCEDE ALL'ESAME DELLE PROVAZIONICHE SOTTOPOSTE DAL S.O.E</p> <p>CON RIFERIMENTO AL RECUPERO AI FINI ABITATIVI ESISTENTI (LEGGE 15/2000 SE.M.M.I.)</p>	

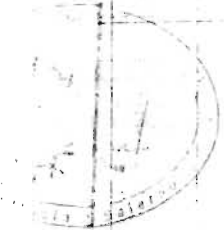
DE CONCILIIS Donato
FASOLINO Isidoro
FIORILLO Luca
MOFFA Gerardo
VITALE Giuseppe

--	--

del

Assiste

N.	Attribuzione	ARGOMENTO	Annotazione
		<p>OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASPETTI ENERGETICI COME SANCTI DALLA PARTE TERRA DEL C. "PRESCRIZIONI IGIENICO - EDIFICIE E COSTRUTIVE E PRESCRIZIONI ENERGETICHE EDIFICI", SI PROCEDE ALLA VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 66 DEL COMMA 1 LETT. a, b, c, d.</p>	
	NICOLA SE SANTIS	ING. BRANO FERRIGNO	PROF. ING. LORENZO RIZZI
			



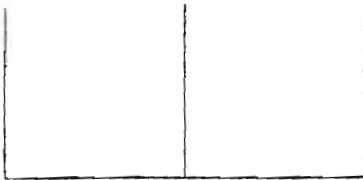
FIORILLO	Luca		
MOFFA	Gerardo		
VITALE	Giuseppe		

Seduta del

Assiste

N.	N.	Attribuzione	ARGOMENTO	Annotazione
			<p>VERBALE N° 3 DEL 29/03/2012</p> <p>IN DATA 29/03/2012 SI E' RIUNITO IL "GRUPPO DI LAVORO" PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL S.U.E. E AL S.U.A.P. COME DA D.G.C. N° 37 DEL 01/03/2012 ALLA RIUNIONE SONO PRESE:</p> <p>ING. AICOLA DE SANIIS - FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA 5^ AREA - COORDINATORE;</p> <p>ING. BRUNO FERRIGNO - COMPONENTE ESTERNO - ESTERIO IN MATERIA URBANISTICA</p> <p>ING. GIANLUCA TIMIANI - DIRETTORE DIRETTIVO TECNICO - RESPONSABILE UFFICIO 41 PT</p> <p>PROF. ING. LUCIO IPPOLITO - COMPONENTE ESTERNO - ESTERIO IN MATERIA DI ENERGIE ALTERNATIVE</p> <p>LO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA SOTTOPOSTO AL GRUPPO DI LAVORO QUESTI SIA MERENTI LE N.T.A. CHE MERENTI IL P.U.E.C.</p> <p>IL PRIMO QUESTITO RIGUARDA CHIARIMENTI MERENTI L'ART. 6 - AMBITI COLLINARI DI TUTELA NATURALE E L'ART. 7 - AMBITI AGRICOLI PEDICOLLARI E DI PASURA DELLE N.T.A. IN ENTRAMBI GLI AMBITI E' CONSENTITA LA REALIZZAZIONE DI DEPOSITI PER ATTREZZI E RINNESSE PER MACCHINE AGRICOLE CON UNA SUPERFICIE UTILE MASSIMA DI 15 MQ. E UNA ALTEZZA ALLA GRONDA DI 3M. SI CONCORDA CHE PER LA REALIZZAZIONE DI TALI INTERVENTI NON SONO VALI I REQUISITI DI LORO MINIMO E DI UTILIZZAZIONE FONDIARIO E NON E' RICHIESTA LA QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE. AL FINE DI UNIFORMARE GLI INTERVENTI SUL TERRITORIO E DI INTEGRARE GLI STESSI NEL CONTESTO AMBIENTALE SI CONSIGLIA MANUFATTI CON STRUTTURA PORTANTE IN MURATURA INTUFO, COPERTO IN LEGNO E MANICO CON COPPI E CONTRO COPPI ALLA NAPOLETANA O CON EGQUE AL PORTO GENESE.</p> <p>IL SECONDO QUESTITO RIGUARDA CHIARIMENTI MERENTI L'ART. 10 - AMBITI DI RECUPERO RECUPERO COMHA 4 SECONDO CANTONIERO DELLE N.T.A. IN MERITO AL GRUPPO DI LAVORO RITENE INDISPENSABILE UN CHIARIMENTO DA PARTE DEI PROGETTISTI DEL P.U.C IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DI UNO STRUMENTO URBANISTICO ATTUALE CHE ABBAIA UNA DIMENSIONE MINIMA DI UN ISOLAIO RACCHIUSO FRA STRADE APERTE AL PUBBLICO TRANSITO O LINEE DI CONFINE D'AMBITO.</p> <p>IN RIFERIMENTO ALL'ART. 11 - AMBITI URBANI CONSOLIDATI E ALL'ART. 12 - AMBITI DI PASSEGGIO E COMPLETAMENTO URBANO DELLE N.T.A. SI PRECISA CHE PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI COSTITUITI DA SOLO PIANO TERRA SONO AMMESSI</p>	

DE CONCILIIIS	Donato
FASOLINO	Isidoro
FIORILLO	Luca
MOFFA	Gerardo
VITALE	Giuseppe



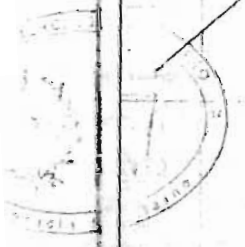
Seduta del

Assiste

N.	N. Attribuzione	ARGOMENTO	Annotazione
		<p>INTERVENTI DI AMPLIAMENTO MEDIANTE SORDAFERAZIONE. IL GRUPPO DI LAVORO RITIENE, IN PREVISIONE COERENZA CON LE PREVISIONI DEL P.U.C, CHE PER CASCUN INTERVENTO IL LIMITE MASSIMO AMMISSIBILE E' DI QUATTRO VANI RESIDENZIALI, EQUIVALENTI A 320 MC.</p> <p>IN RIFERIMENTO ALL'ART. 29 - NOMINAZIONE DI PARCHEGGI CORRELATE NEGLI USI DEL P.U.E.C. IL GRUPPO DI LAVORO RITIENE NECESSARIO EFFETTUARE I SEGUENTI CHIARIMENTI:</p> <p>NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO DETERMINA UN INCREMENTO DI CARICO URBANISTICO I RICHIEDENTI DEVONO SODDISFARE QUANTO RICHIESTO DALL'ART. 29 DEL P.U.E.C., MENTRE NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON DETERMINA UN INCREMENTO DEL CARICO URBANISTICO IL RICHIEDENTE DEVE, MEDIANTE ATO NOTORIO, ANNESSARE L'INESISTENZA DELL'INCREMENTO E IMPEGNARSI A COMUNICARE EVENTUALI VARIAZIONI, FORNENDO IN TAL CASO GLI ELEMENTI NECESSARI PER IL RISULTO DELL'ART. 29 DEL P.U.E.C.</p>	

ING. NICOLA DE SANTIS - ING. BRUNO FERRIGNO - PROF. ING. ANTONIO IPPOLITO - ING. GIUSEPPE FINIANI

M. De Santis *B. Ferrigno* *A. Ippolito* *G. Finiani*



DE CONCILIIIS	Donato
FASOLINO	Isidoro
FIORILLO	Luca
MOFFA	Gerardo
VITALE	Giuseppe

Seduta del

Assiste

N. N. Attribuzione

ARGOMENTO

Annotazione

VERBALE N° 4 DEL 02/04/2012

IN DATA 02/04/2012 SI È RIUNITO IL "GRUPPO DI LAVORO" PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL S.U.E. E AL S.U.A.P. COME DA D.G.C. N° 37 DEL 01/03/2012. ALLA RIUNIONE SONO PRESENTI:

ING. NICOLA DE SANTIS - FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA 5ª AREA - COORDINATORE;
 ING. BRUNO FERRIGNO - COMPONENTE ESTERNO - ESPERTO IN MATERIA URBANISTICA;
 PROF. ING. LUCIO IPPOLITO - COMPONENTE ESTERNO - ESPERTO IN MATERIA DI ENERGIE ALTERNATIVE;
 ING. GIANLUCA TINIANI - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - RESPONSABILE UFFICIO ALTP.
 LO SINDACO UNICO PER L'EDILIZIA SOTTOPOSTA AL GRUPPO DI LAVORO CHIARIMENTI RELATIVI ALL'ART. 41 DEL R.U.E.C.

IN MERITO AL COMMA N° 1 IL GRUPPO DI LAVORO RILEVA UNA CONTRADDIZIONE TRA IL R.U.E.C. IN CUI SONO REALIZZABILI RECINZIONI FRONTEGGIANTE STRADE E PAREE APERTE AL PUBBLICO TRANSITO E LE N.T.A., IN CUI SI VIETA LA REALIZZAZIONE DI QUALSIASI RECINZIONE (ART. 12 COMMA 7 - ART. 14 COMMA 12 - ART. 15 COMMA 7 ED ALTRI). IL GRUPPO DI LAVORO RITIENE PERTANTO NECESSARIO FORMULARE APPESITO QUESTITO ALL'AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALL'UTILIZZABILITÀ DI RECINZIONI DEL TIPO ANALOGHE A QUELLE DEFINITE PER LE AREE AGRICOLE (ART. 41 COMMA 3) CON L'AGGIUNTA DI RECINZIONE IN FERRO SUPERIORE.

IN MERITO AL COMMA N° 2 IL GRUPPO DI LAVORO STABILISCE CHE L'ARRETRAMENTO DEI CANCELLI DI INGRESSO DAL CILINDRO STRADALE SIA PARI AD UN MINIMO DI 500 CM E CHE LE APERTE ABBIANO UN'AMPIEZZA MASSIMA IN 400 CM.

IN MERITO AL COMMA N° 3 IL GRUPPO DI LAVORO DEFINISCE L'ALTEZZA MASSIMA DEL MURETTO X SECCO IN 100 CM. LIMITATAMENTE ALLE RECINZIONI FRONTEGGIANTE UNA STRADA PUBBLICA, PER UNIFORMARE GLI INTERVENI ALLE PREESISTENZE E PER UNA MIGLIORE INTEGRAZIONE PAYSAGGISTICA, SI STABILISCE CHE IL MURO DI DELIMITAZIONE SIA REALIZZATO IN UO, PER UN'ALTEZZA MASSIMA DI 150 CM, E CHE LO STESSO DEBBA GARANTIRE IL LIBERO DEFUSSO DELLE ACQUE METEORICHE.

ING. NICOLA DE SANTIS - ING. BRUNO FERRIGNO - PROF. ING. LUCIO IPPOLITO - ING. GIANLUCA TINIANI

FIORILLO Luca
MOFFA Gerardo
VITALE Giuseppe

Seduta del

Assiste

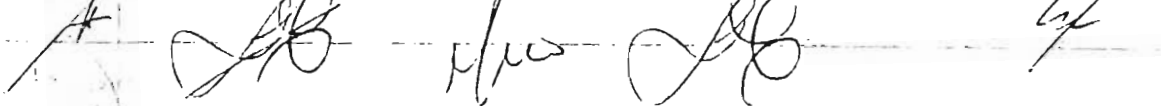
N. N. Attribuzione ARGOMENTO Annotazione

VERBALE N°5 DEL 05/04/2012

IN DATA 05/04/2012 SI E' RIUNITO IL "GRUPPO DI LAVORO" PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL SU.E.E. AL SU.A.R. COME DA D.G.C. DEL 01/03/2012. ALLA RIUNIONE SONO PRESENTI:
ING. NICOLA DE SANTIS - FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA S'AREA - COORDINATORE;
ING. BRUNO FERRIGNO - COMPONENTE ESTERNO - ESPERTO IN MATERIA URBANISTICA;
ING. ING. LUCIO IPPOLITO - COMPONENTE ESTERNO - ESPERTO IN MATERIA DI ENERGIA ALTERNATIVA;
ING. GIANNUCA FIANI - FIDUCIATARIO TECNICO DIRETTORE - RESPONSABILE LL.PP.
LO SPORTELLO UNICO PER LA D.L.I.A. SOTTOPONE AL GRUPPO DI LAVORO CHIARIMENTI ALL'ART. 11 DELLE N.T.A. - AMBITI URBANI CONSOLIDATI. IL GRUPPO DI LAVORO A CHIARIMENTO SI QUANTO RICHIEDE DALL'ARTICOLO EVIDENZIA CHE PER I FABBRICATI RURALI, RICADENTI IN AMBITI AGRICOLI DEL P.D.F. E SUCCESSIVAMENTE CLASSATI COME AMBITI URBANI CONSOLIDATI IN VIRTU' DEL NUOVO P.U.C., ACQUISISCONO DI FATTO TUTTE LE DESTINAZIONI D'USO COMPATIBILI CON LE NUOVE NORME.

IL GRUPPO DI LAVORO IN RIFERIMENTO ALL'ART. 104 TITOLI ABILITATIVI DEL R.U.E.C. CHIARISCE CHE LA D.I.A. (DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA') RIENTRA TRA I TITOLI ABILITATIVI RIUSCIBILI, NEL RISPETTO DI LEGGE, E CHE PERTANTO NECESSITA INTEGRARE IL R.U.E.C. CONTENENDO LA D.I.A. AGLI ARTICOLI 101 E SUCCESSIVI. AD INTEGRAZIONE DEL VERBALE N°2 DEL 26/03/2012 IN CUI SI SONO ANALIZZATI GLI ASPETTI CONTENUTI NELLA "NOTA PER LA CONFERENZA DEI SERVIZI IN PROVINCIA PER L'APPROVAZIONE DEL POC DI MERCATO S. SEVERINO" SI CHIARISCE CHE L'INCREMENTO DEL 20% E LA VOLONTARIA ACCIUNTA NON POSSONO DAR LUOGO AD UN'UNICA UNITA' ABITATIVA RIMANENDO FUNZIONALMENTE DISGIUNTI.

ING. NICOLA DE SANTIS - ING. BRUNO FERRIGNO - ING. LUCIO IPPOLITO - ING. GIANNUCA FIANI



ASSESSORI: COPPOLA Nicola
 DE CONCILIIIS Donato
 FASOLINO Isidoro
 FIORILLO Luca
 MOFFA Gerardo
 VITALE Giuseppe



Seduta del

Assiste

N.	N. Attribuzione	ARGOMENTO	Annotazione
		<p>VERBALE N°6 DEL 16/04/2012</p> <p>IN DATA 16/04/2012 SI È RIUNITO IL GRUPPO DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL S.U.E. E AL SUAP COME DA D.G.C. N°37 DEL 01/03/2012. ALLA RIUNIONE SONO PRESENTI:</p> <p>ING. NICOLA DE SANTIS - FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA 5ª AREA - COORDINATORE</p> <p>ING. BRUNO FERRIGNO - COMPONENTE ESTERNO - ESTERNO IN MATERIA URBANISTICA</p> <p>PROF. ING. LUCIO IPPOLITO - COMPONENTE ESTERNO - ESTERNO IN MATERIA DI ENERGIE ALTERNATIVE</p> <p>ING. GIANLUCA FINIANI - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - RESPONSABILE UFFICIO ALP</p> <p>LO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA SOTTOFORE AL GRUPPO DI LAVORO CHIARINENTI RELATIVI ALL'ART. 86 DELLE N.T.A. - CORSI D'ACQUA E RELATIVE FASCE FLUVIALI. IL GRUPPO DI LAVORO ESAMINATA LA CARTOGRAFIA FACENTE PARTE INTEGRANTE DEL P.U.C. RICONFERMA UNA PALESE INADEQUENZA RELATIVAMENTE AL TRATTO CONNESSO ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI INDIVIDUALI DEI PROGETTISTI. IN PARTICOLARE SI RILEVA L'APPLICAZIONE DISOMOGENA DELLE PREVISIONI DI CUI AL PUNTO 1.7 DELLA L.R. 14/82 INERENTI LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI RELATIVAMENTE AI DUE TRATTI TOMBATI DEL TORRENTE SOTTOFRANA NEL TERRITORIO COMUNALE. SI RITIENE PERTANTO NECESSARIO FORMULARE AI PROGETTISTI DEL P.U.C. IL SEGUENTE QUESTIONE: "SI RICHIEDE DI CONOSCERE LE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA MANCATA DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI NEL TRATTO TOMBATO DEL TORRENTE SOTTOFRANA CHE ATTRAVERSA IL CADOLGO. IN PARTICOLARE, SI CHIEDONO CHIARIMENTI CIRCA L'APPLICAZIONE APPARENTEMENTE DISOMOGENA DELLE PREVISIONI DI CUI AL PUNTO 1.7 DELLA L.R. 14/82 INERENTI LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI RELATIVAMENTE AL TRATTO TOMBATO DEL TORRENTE SOTTOFRANA CHE ATTRAVERSA IL CADOLGO E DEL TRATTO IMMEDIATAMENTE A MONTE DEL TRATTO CHE ATTRAVERSA LA FRAZIONE COSTA".</p> <p>INOLTRE AI PROGETTISTI SI RICHIEDE SE IN ORDINE ALLE RICHIESTE DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEGLI AMBIENTI URBANI CONSOLIDATI TUTTI I VOLUMI ESISTENTI, ALL'ATTO DELLA REDAZIONE DEL P.U.C., SONO STATI CONSIDERATI COME POTENZIALMENTE RESIDENZIALI, CIO' AL FINE DELLE NECESSARIE DOTAZIONI IN TERMINI DI SANITARI IN RELAZIONE ALL'ART. 49 DEL R.U.E.C. SI CHIARISCE CHE PER GLI ACCESSI NEI SPAZI PRIVATI SU STRADE AD USO PUBBLICO, PER ANAGGI, DEBBONO ESSERE</p>	

FIORILLO Luca
MOFFA Gerardo
VITALE Giuseppe

--	--

via del

Assiste

N.	Attribuzione	ARGOMENTO	Annotazione
		PENSABILE MESESIME LORNEI DELLA SIDRA COMUNALI.	
		ALCANTARE SANTIS - ING. BRUNO FERRIGNO - PROF. ING. AOCIO PRATI -	ING. FRANCA FIDANI

[Handwritten signatures and initials over the typed text]

[Faint grid lines and illegible text, possibly a stamp or bleed-through from the reverse side of the page]

FASOLINO	Isidoro		
FIGRILLO	Luca		
MOFFA	Gerardo		
VITALE	Giuseppe		

Seduta del

Assiste

N.	N. Attribuzione	ARGOMENTO	Annotazione
		<p>VERBALE N° 7 DEL 26/04/2012</p> <p>LA DATA 26/04/2012 SI È RIUNITO IL GRUPPO DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ DI SCRIZIONE AL S.U.E. E AL S.O.A.P. COME DA D.G.C. N° 37 DEL 01/03/2012. ALLA RIUNIONE SONO PRESENTI:</p> <p>ING. NICOLA DESANTI - FUNZIONARIO RESPONSABILE 5^ AREA - COORDINATORE</p> <p>ING. BRUNO FERRIGNO - COMPONENTE ESTERNO - ESTERIO IN MATERIA URBANISTICA</p> <p>ING. GIANLUCA TINIANI - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - RESPONSABILE UFFICIO ATTI</p> <p>VIENE SOTTOPOSTO AL GRUPPO DI LAVORO IL RICORSO AL P.O.C. INDETO DAL SIG. ANTONIO DE VIVO PROT. N° 10888 DEL 11/04/2012, IN VIRTU' DEL QUALE VENGONO ESAMINATI GLI ARTT. 18-19-20 DELL' N.T.A.</p> <p>SI RILEVA CHE L'ART. 20 - AREE PRODUTTIVE ESTERNE DI RIASCETTO E COMPLETAMENTO RELATIVO AI LOTTI LIBERI DELLE AREE PRODUTTIVE ESTERNE DI RIASCETTO E COMPLETAMENTO, PREVEDONO PREVEDONO LA POSSIBILITA' DI NUOVA EDIFICAZIONE ENTRO I LIMITI DEI LOTTI.</p> <p>GLI ARTT. 18 E 19 DISTINTAMENTE - AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONSOLIDATE ESTERNE O AI MARGINI DEL TESSUTO URBANO DI TIPO A (SATORE) E AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONSOLIDATE ESTERNE O AI MARGINI DEL TESSUTO URBANO DI TIPO A (AMPLIAMENTI) - INVECE SONO STRUTTURATI. NELLA IPOTESI CHE LE AREE PRODUTTIVE, A CUI SI RIFERISCONO, SIANO COSTITUTE DA LOTTI COMPLETATI TUTTI EDIFICATI. IN REALTA' IL GRUPPO DI LAVORO RILEVA CHE ANCHE NELLE AREE PRODUTTIVE DI CUI GLI ARTT. 18 E 19 ESISTONO LOTTI LIBERI PER CUI PER CONSENTIRE L'APPROVAZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDONO LA NUOVA EDIFICAZIONE NEI LOTTI LIBERI SI SUGGERISCONO LE SEGUENTI MODIFICHE ALL' N.T.A.</p> <p>SOSTITUIRE IL COMMA 2 DELL'ART. 18 NEL SEGUENTE:</p> <p>"SONO CONSENTITI SOLO GLI EDIFICI LEGITIMAMENTE ESISTENTI O CONDONATI, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DI RISANAMENTO CONSERVATIVO, DI RICOSTRUZIONE EDILIZIA, DI DEMOLIZIONE ANCHE CON RICOSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DELL'INTERNO DEL LOTTO DONCHE DI NUOVA EDIFICAZIONE NEI LOTTI LIBERI, NELLA RISPETTAZIONE DELLE SPECIFICHE PRESCRIZIONI DI LEGGE E DEL RAPPORTO MASSIMO DI COPERTURA DEL SUOLO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE O PER LA PERCENTUALE MASSIMA IN SUPERFICIE UGUALE</p>	

FIORILLO Luca
MOFFA Gerardo
VITALE Giuseppe

Seduta del

Assiste

N.	N.	Attribuzione	ARGOMENTO	Annotazione
			<p>DEL 25% PER LE DESTINAZIONI TERZIARIE. SOSTITUIRE IL COMMA 2 DELL'ART. 19 NEL SEGUENTE: "SONO CONSENTITI, SUGLI EDIFICI LEGITIMAMENTE ESISTENTI O CONDOTTI, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DI RISMANTAMENTO CONSERVATIVO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, DI DEMOLIZIONE ANCHE CON RICOSTRUZIONE E DI NUOVA EDIFICAZIONE NEI LOTTI LIBERI, RISERVATI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE GIÀ ESISTENTI E DOLICE ENTRO I LIMITI DEI LOTTI INCLUSI NELLA SUACCA AREA, NEL RISPETTO DEL RAPPORTO MASSIMO DI COPERTURA DEL 50% PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE O NELLA PERCENTUALE MASSIMA IN SUPERFICIE UTILE DEL 25% PER LE DESTINAZIONI TERZIARIE," RIFERITO ALLA RELAZIONE FRA NUOVE SUPERFICI COERTE ED AREE SCOPERTE DIRETTAMENTE IMPEGNATE".</p> <p>IL S.U.F. SOTTOPONE AL GRUPPO DI LAVORO CHIARAMENTE INTENDE LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE TETTOIE IN AMBITI AGRICOLI. SI PRECISA CHE LA TETTOIA, COSÌ COME DEFINITA DAL R.U.E.C. (ART. 5 - DEFINIZIONI) È UNA COSTRUZIONE DI PERTINENZA IL CHE PRESUPPONE L'ESISTENZA DI UN MANUFATTO PRINCIPALE.</p> <p>SI RILEVA, PERANTO, CHE OVE SIANO CONSENTITI INTERVENTI LE D.T.A. PRESCRIVONO IL REQUISITO SOGGETTIVO, IL LOTTO MINIMO È L'INDICE DI UTILIZZAZIONE FONDIARIO. OGNI TIPOLOGIA DI COSTRUZIONE, IN PARTICOLARE L'INDICE DI UTILIZZAZIONE FONDIARIO, È ESPRESSO IN MQ/MQ...</p> <p>NELLA DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE UTILE (ART. 7 - INDICI ENLISI) SI PRECISA CHE IL LIMITE ASSOLUTO INVALICABILE DI SERGENZA PERI BALCONI È PARI A 800 ML, OLTRE TALE LIMITE LA SUPERFICIE RELATIVA A SERGENZA MAGGIORE DI 800 ML È DA COMPUTARE COME SUPERFICIE UTILE. IL GRUPPO DI LAVORO RITIENE, PER ANALOGIA, CHE IL PRINCIPIO DOSSA ESTENDERSI ANCHE ALLA REALIZZAZIONE DI TETTOIE IN ZONE AGRICOLE AI FINI DEL RISPETTO DELL'INDICE DI UTILIZZAZIONE FONDIARIO</p> <p>ING. NICOLA DE SANIIS ING. GERARDO FERRIGNO ING. GIUSEPPE TILIANI</p>	

FASOLINO Isidoro
 FIORILLO Luca
 MOFFA Gerardo
 VITALE Giuseppe

Seduta del

Assiste

N.	N.	Attribuzione	ARGOMENTO	Annotazione
			<p>VERBALE N° 8 DEL 26/07/2012</p> <p>IN DATA 26/07/2012 SI È RIUNITO IL GRUPPO DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ IN SUPPORTO AL S.U.E. COME DA D.G.C. N° 37 DEL 01/03/2012. ALLA RIUNIONE SONO PRESENTI:</p> <p>ING. NICOLA DE SANIIS - FUNZIONARIO RESPONSABILE S'AREA - COORDINATORE ING. BRUNO FERRIGNO - COMPONENTE ESTERNO - ESTERIO IN MATERIA URBANISTICA ING. GIULIACA FINIANI - ISPIRATORE DIRETTIVO TECNICO - RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI ARCH. ENRICO RETTI - PROGETTISTA P.U.C.</p> <p>IN MERITO AHE AREE PRODOTTIVE ESISTENTI, CONSOLIDATE ESTERNE O AI MARGINI DEL TESSUTO URBANO DI TIPO A (SATIURE) E AREE PER TIPO B (AMPLIAMENTI) ART. 18 E 19 DELLE N.T.A., DALL'ESAME DELLA CARTOGRAFIA E DA SUCCESSIVI SPERIMENTI SI È CONSTATO CHE IN REALTÀ TALI AREE SI PRESENTANO LIBERE DA MANUFATTI ALLI ART. 18 E 19 DELLE N.T.A. NON CONSENTONO IL RILASCIO DI PERMESSI A COSTRUIRE RELATIVAMENTE A TALI LOTTI LIBERI. SI RILEVA PERTANTO CHE ANCHE PER QUESTE AREE, COMPLETAMENTE MEDIFICATE. LOTTI LIBERI, VA APPLICATO L'ART. 20 DELLE SSESSE N.T.A. SI DEMANDA ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA LA VERIFICA PUNTUALE PER CIASCUN CASO.</p>	
		ING. NICOLA DE SANIIS	ING. BRUNO FERRIGNO	ING. GIULIACA FINIANI
			ARCH. ENRICO RETTI	

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di prendere atto dei verbali del gruppo di studio, di lavoro e di supporto agli Uffici S.U.E. e S.U.A.P. come di seguito elencati:

- verbale n. 1 del 23.03.2012;
- verbale n. 2 del 26.03.2012;
- verbale n. 3 del 29.03.2012;
- verbale n. 4 del 02.04.2012;
- verbale n. 5 del 05.04.2012;
- verbale n. 6 del 16.04.2012;
- verbale n. 7 del 26.04.2012;
- verbale n. 8 del 26.07.2012.

di pubblicare detti verbali sul sito Web dell'Ente, nella sezione adibita alla documentazione del P.U.C.;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gianluca Fimiani, a cui se demanda per tutti gli adempimenti consequenziali, e che gli atti sono depositati presso l'Area Gestione del Territorio – Ufficio Lavori Pubblici.



IL SINDACO - PRESIDENTE

Gennaro Izzo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
AVV. Gennaro IZZO
IL SEGRETARIO COMUNALE

Gennaro Izzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune
oggi 2 / 18.08.2012 e rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____

ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
AVV. Gennaro IZZO
IL SEGRETARIO COMUNALE

Gennaro Izzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma
terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
AVV. Gennaro IZZO
IL SEGRETARIO COMUNALE

Gennaro Izzo

Addi 2 / 18.08.2012

- ORIGINALE della Deliberazione
- COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi _____

